



Arcidiocesi
di Milano

EUCARISTIA: SCUOLA DI PREGHIERA E DI VITA

Milano – 8 giugno 2023
dalla Chiesa S. Dionigi in Ss. Clemente e Guido
alla piazza dell'Ospedale Maggiore



Arcidiocesi di Milano

**EUCARISTIA:
SCUOLA DI PREGHIERA
E DI VITA**

Lecture, preghiere e canti
per la processione eucaristica
del Corpus Domini

Milano – 8 giugno 2023
dalla Chiesa S. Dionigi in Ss. Clemente e Guido
alla piazza dell'Ospedale Maggiore

Sussidio liturgico a uso dei fedeli.

A cura del Servizio per la Pastorale Liturgica
Arcidiocesi di Milano

I testi liturgici concordano con gli originali approvati.

Can. CLAUDIO FONTANA
Maestro delle Cerimonie
Milano, 13 maggio 2023

Stampa: Tipografia MIMEP-DOCETE – Pessano con Bornago (Mi)

Terminata la celebrazione eucaristica, l'Arcivescovo davanti al SS.mo Sacramento solennemente esposto sull'altare, dice:

(Da un testo di san Tommaso d'Aquino)

Ti ringraziamo, Signore, Padre onnipotente, eterno Dio,
che non per nostro merito,
ma per sola degnazione della tua misericordia,
ti sei degnato di saziare col prezioso Corpo e Sangue
del tuo Figlio e Signore nostro Gesù Cristo,
noi peccatori e servi indegni.
Ti supplichiamo perché questa Comunione
non sia per noi motivo di pena,
ma piuttosto pegno salutare di perdono;
ci sia armatura di fede e scudo di buona volontà;
liberazione dai vizi, distruzione della concupiscenza,
aumento di carità e di pazienza, di umiltà, di obbedienza
e di tutte le virtù.
Sia nostra salda difesa contro le insidie
di tutti i nemici visibili e invisibili,
quiete perfetta delle passioni;
con te, unico e vero Dio, stabile unione e possesso beato.
Degnati, ti preghiamo, di ammettere noi peccatori
a quell'ineffabile convito,
dove tu col tuo Figlio e con lo Spirito Santo sei luce vera,
sazietà piena, gaudio sempiterno,
giocondità completa e felicità perfetta.
Per lo stesso Gesù Cristo nostro Signore.

Tutti Amen.

Coro e assemblea cantano.

**Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.**

**Nell'ultima sua cena Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino, la vita mia per voi».**

**«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».**

**È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo e Dio sarà con noi.**

**Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerei.**

**Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli: la Chiesa è carità.**

Mentre tutti cantano, l'Arcivescovo incensa il SS.mo Sacramento.
Seguono alcune indicazioni per la processione.
Poi, si canta.

**Ti seguirò, ti seguirò, o Signore
e nella tua strada camminerò.**

Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita. **℟**

Ti seguirò nella via del dolore
e la tua croce ci salverà. **℟**

Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà. **℟**

Guida Qui sta tutta la potente bellezza della Liturgia. Se la Risurrezione fosse per noi un concetto, un'idea, un pensiero; se il Risorto fosse per noi il ricordo del ricordo di altri, per quanto autorevoli come gli Apostoli, se non venisse data anche a noi la possibilità di un incontro vero con Lui, sarebbe come dichiarare esaurita la novità del Verbo fatto carne. Invece, l'incarnazione oltre ad essere l'unico evento nuovo che la storia conosca, è anche il metodo che la Santissima Trinità ha scelto per aprire a noi la via della comunione. La fede cristiana o è incontro con Lui vivo o non è. La Liturgia ci garantisce la possibilità di tale incontro.
(Francesco, *Desiderio desideravi*, 10-11)

Letttore **Dal Vangelo secondo Luca** (24,28-31)

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.

Guida Ripetiamo insieme: A te la lode e la gloria.
Tutti **A te la lode e la gloria.**

Letttore Gesù, Figlio diletto del Padre
Gesù, concepito per opera dello Spirito Santo
Gesù, figlio della Vergine Maria
Gesù, nato per la nostra salvezza
Gesù, luce delle genti
Gesù, battezzato nel Giordano
Gesù, consacrato dallo Spirito
Gesù, inviato dal Padre
Gesù, maestro di verità
Gesù, guaritore degli infermi
Gesù, consolazione degli afflitti
Gesù, misericordia dei peccatori

Tutti cantano

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Guida Ripetiamo insieme: Donaci la tua salvezza.

Tutti **Donaci la tua salvezza.**

Lettore Gesù, Santo di Dio
Gesù, il solo giusto
Gesù, Figlio obbediente
Gesù, volto della misericordia del Padre
Gesù, Redentore dell'uomo
Gesù, Salvatore del mondo
Gesù, Vincitore della morte
Gesù, Principe forte e vittorioso
Gesù, Servo del Signore
Gesù, Uomo dei dolori
Gesù, solidale con i poveri
Gesù, clemente con i peccatori

Tutti cantano

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Guida Ripetiamo insieme: A te la lode e la gloria.

Tutti **A te la lode e la gloria.**

Lettore Gesù, bellezza divina
Gesù, divina sapienza
Gesù, vita senza fine
Gesù, sicura speranza
Gesù, Divino Maestro

Gesù, Sommo Sacerdote
Gesù, Re della gloria
Gesù, Unico Mediatore
Gesù, Primo ed Ultimo
Gesù, Signore della storia
Gesù, Giudice universale
Gesù, Vivente e Veniente

Tutti cantano

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Laudate omnes gentes, laudate Dominum.

Guida Nell'Eucaristia il Signore Gesù ci istruisce con la sua parola e ci sostiene con la sua grazia.

Il dono del suo corpo e del suo sangue deve essere accolto, non rapinato, come avviene quando noi ci accontentiamo del gesto della comunione ma non ne accettiamo le conseguenze: chi mangia di lui deve vivere come lui e per lui (cfr. *Gv* 6,57 e *Gv* 13,34).

ORAZIONE

Guida Questo sacramento del tuo amore ci unisca, o Dio, al Figlio che ci hai donato perché, animati dalla stessa carità, sappiamo riconoscere nei nostri fratelli l'immagine di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti **Amen.**

Tutti cantano

**Il tuo popolo in cammino
cerca in te la guida;
sulla strada verso il Regno
sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!**

1. UN RITO CHE CI INSEGNA A PREGARE

Guida L'Eucaristia non è solo una forma di preghiera. Essa è la scuola della preghiera, perché ce ne mostra il carattere personale e comunitario e perché ci comunica il dono dello Spirito Santo, che ci introduce alla comunione con il Padre ed il Figlio: senza lo Spirito non possiamo pregare.

Letture **Dal Vangelo secondo Luca** (11,1-2)

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli».

Letture **Dalla Proposta pastorale *Kyrie Alleluia Amen*** (pp. 23-24)

La celebrazione liturgica, in particolare la celebrazione eucaristica, introduce nella comunione con Gesù per potenza di Spirito Santo. Perciò «osiamo dire: Padre nostro...». È per noi così abituale e “facile” partecipare alla celebrazione eucaristica, che corriamo il rischio di viverla come un adempimento scontato. Può essere che a proposito della messa ci sia persino una pretesa: che essa sia in un orario comodo, vicino a casa, celebrata senza lungaggini, da un prete che corrisponda alle nostre aspettative. [...] Deve diventare abituale e condiviso imparare a celebrare l'eucaristia come una grazia, «perché la presenza del Figlio tuo in questo sublime sacramento doni pienezza alla nostra fede» (*Preghiera Eucaristica VI*). Il rito che celebriamo non è la ripetizione di parole e gesti che si riduce a un doveroso adempimento. È piuttosto la grazia di entrare nel mistero come popolo santo di Dio, che nell'eucaristia riceve vita e forma. [...] È il memoriale della Pasqua che diventa principio di vita nuova, trasfigurata dalla partecipazione alla morte e risurrezione di Gesù.

INVOCAZIONI

Guida Ripetiamo insieme: Gloria a te, Padre, nei secoli.

Tutti **Gloria a te, Padre, nei secoli.**

Letttore Per la conoscenza, la fede e l'immortalità che ci hai concesso per mezzo di Gesù, tuo Figlio.

Tutti **Gloria a te, Padre, nei secoli.**

Letttore Tu hai dato agli uomini il cibo e la bevanda perché ti rendano grazie.

Tutti **Gloria a te, Padre, nei secoli.**

Letttore Tu ci hai dato la vita eterna per mezzo del tuo unigenito Figlio.

Tutti **Gloria a te, Padre, nei secoli.**

Letttore Tu che sei potente e buono, liberaci dal male e rendi la tua Chiesa perfetta nell'amore.

Tutti **Gloria a te, Padre, nei secoli.**

Letttore Il tuo Figlio ci invia nel mondo perché ogni uomo ti conosca, ti ami e ti serva.

Tutti **Gloria a te, Padre, nei secoli.**

Letttore Il tuo Spirito ci insegna ogni giorno le parole per lodarti e servirti.

Tutti **Gloria a te, Padre, nei secoli.**

ORAZIONE

Guida Grazie, Padre santo, per il dono del tuo Figlio. Imploriamo la tua misericordia perché il sacramento cui abbiamo partecipato ci purifichi dalle colpe, infonda vigore alla nostra debolezza e ci guidi alla gioia del regno eterno. Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Tutti cantano

E giunse la sera dell'ultima cena
in cui ti chinasti lavandoci i piedi.
Poi ti donasti nel pane e nel vino,
ci rivelasti l'amore del Padre.
E noi stupiti a veder le tue mani piegate a servire,
mentre il tuo sguardo diceva:

**Non c'è amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici.
Amate sino alla fine, fate questo in memoria di me. (2 v.)**

E fu pieno giorno lassù sul calvario,
e noi ti vedemmo straziato sul legno.
Tutto attirasti, elevato da terra,
figli ci hai reso nel cuore trafitto.
E noi impauriti a veder le tue mani ferite d'amore,
mentre il tuo sguardo diceva: **℟**

E venne il mattino di grazia al sepolcro
e fu grande gioia alla luce di Pasqua:
«Dite ai fratelli che sono risorto!
Lo Spirito Santo vi confermerà!».
E noi, rinati, al veder le tue mani splendenti di luce,
mentre il tuo sguardo diceva: **℟**

2. UN RITO CHE CI INTRODUCE AL MISTERO

Guida La Chiesa celebra l'Eucaristia, ma è l'Eucaristia che edifica la Chiesa. È la presenza viva del Risorto che ci raduna dalle nostre molte dispersioni e ci fa essere una cosa sola, nell'attesa che il mistero si compia nella pienezza di gioia del Regno.

Letttore Dal Vangelo secondo Luca (22,14-20)

Quando venne l'ora, il Signore Gesù prese posto a tavola e gli apostoli con lui. E disse loro: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e fatelo passare tra voi, perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio». Poi prese il pane, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me. E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi».

Letttore Dalla Proposta pastorale *Kyrie Alleluia Amen* (p. 32)

Il rito consente un'esperienza singolare di relazione con il mistero trinitario nella comunione dei santi: chiede perciò di essere vissuto nella sua verità e ogni comunità deve sviluppare le attenzioni che propiziano questa esperienza singolare. È un'esperienza antropologica universale: culture meno malate di intellettualismo e di soggettivismo possono offrire esempi e provocazioni oppor-tuni.

INTERCESSIONI

Guida Ripetiamo insieme: Perdonaci, Signore.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Quando la domenica non è desiderata ed attesa.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Quando le nostre Eucaristie non sono preparate con attenzione e con amore.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Quando consideriamo la messa solo una delle tante cose da fare e neppure la più utile.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Quando i ministeri e gli incarichi nella messa diventano posizioni di privilegio e di potere.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Quando il segno della pace non significa più che dobbiamo costruire la pace attorno a noi.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Quando dimentichiamo che ricevere la comunione significa vivere da fratelli e sorelle.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

Lettore Quando a messa parliamo dei poveri in attesa che siano altri ad occuparsene.

Tutti **Perdonaci, Signore.**

ORAZIONE

Guida Donaci, o Padre, lo spirito di carità perché, nutriti dal Corpo e dal Sangue del tuo Figlio unigenito, siamo in mezzo a tutti gli uomini operatori di quella pace che Cristo ci ha lasciato in dono.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti **Amen.**

Tutti cantano

Il Signore è il mio pastore
nulla manca ad ogni attesa.
In verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro di lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
Del tuo olio profumi il mio capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino;
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.

3. L'EUCARISTIA CI FA PASSARE DALL'«IO» AL «NOI»

Guida La liturgia eucaristica è scuola di preghiera perché ci educa ad inserire la nostra invocazione individuale nel cammino di tutto il popolo di Dio che vive nella storia in attesa dell'avvento del Regno. Come la nostra fede – nel sacramento del Battesimo – viene da Dio attraverso il ministero della Chiesa, così non c'è alcun momento della nostra vita di credenti nel quale la comunità cristiana non sia coinvolta, per istruire, sostenere ed intercedere.

Lettore Dal Vangelo secondo Luca (24,32-35)

Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Lettore Dalla Lettera apostolica di papa Francesco *Desiderio desideravi* (19)

La Liturgia non dice “io” ma “noi” e ogni limitazione all'ampiezza di questo “noi” è sempre demoniaca. La Liturgia non ci lascia soli nel cercare una individuale presunta conoscenza del mistero di Dio, ma ci prende per mano, insieme, come assemblea, per condurci dentro il mistero che la Parola e i segni sacramentali ci rivelano. E lo fa, coerentemente con l'agire di Dio, seguendo la

via dell'incarnazione, attraverso il linguaggio simbolico del corpo che si estende nelle cose, nello spazio e nel tempo.

INTERCESSIONI

Guida Ripetiamo insieme: Raduna la tua Chiesa, Signore.

Tutti **Raduna la tua Chiesa, Signore.**

Lettore Aiutaci, Signore, a considerare i fratelli un dono prezioso. Ti preghiamo.

Tutti **Raduna la tua Chiesa, Signore.**

Lettore Preghiamo per la santa Chiesa di Dio, perché sia nel mondo segno dell'amore gratuito del Padre per le sue creature. Ti preghiamo.

Tutti **Raduna la tua Chiesa, Signore.**

Lettore Perché la Chiesa sia sempre uno strumento di concordia, pace e speranza per il mondo intero. Ti preghiamo.

Tutti **Raduna la tua Chiesa, Signore.**

Lettore Perché tutti i cristiani imparino ad infrangere le barriere dell'egoismo, e ad aprirsi agli altri nella carità. Ti preghiamo.

Tutti **Raduna la tua Chiesa, Signore.**

Lettore Per quanti, soprattutto giovani, lottano contro le tante forme di discriminazione e di violenza. Ti preghiamo.

Tutti **Raduna la tua Chiesa, Signore.**

Lettore Per quelli che si sentono sfiduciati, ignorati, sfruttati; per tutti coloro che si sentono abbandonati a loro stessi. Ti preghiamo.

Tutti **Raduna la tua Chiesa, Signore.**

ORAZIONE

Guida O Dio, che hai voluto chiamare tua Chiesa la moltitudine dei credenti, fa' che il popolo radunato nel tuo nome ti adori, ti ami, ti segua, e sotto la tua guida giunga ai beni da te promessi.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Tutti cantano

**Un solo spirito, un solo battesimo,
un solo Signore Gesù
nel segno dell'amore tu sei con noi,
nel nome tuo viviamo fratelli;
nel cuore la speranza che tu ci dai,
la fede che ci unisce cantiamo.**

Io sono la vite e voi siete i tralci miei:
il tralcio che in me non vive sfiorirà,
ma se rimanete in me,
il Padre mio vi darà
la forza di una vita che non muore mai! **R'**

Io sono la vera via la verità:
amici vi chiamo e sempre sto con voi.
Chi annuncia al fratello suo
la fede nel nome mio
davanti al Padre io lo riconoscerò. **R'**

Lo Spirito Santo in voi parlerà di me;
dovunque c'è un uomo al mondo sono Io;
ognuno che crede in me
fratello vostro sarà:
nel segno del battesimo rinascerà. **R'**

4. L'EUCARISTIA CI EDUCA ALLA CARITÀ E ALLA PACE

Guida La Pasqua di Gesù che noi accogliamo nell'Eucaristia ci educa alla carità ed alla fraternità. Il segno della pace che noi ci scambiamo durante il rito esprime la gratitudine per il dono della riconciliazione con Dio e l'impegno a farci testimoni e strumenti di perdono e di accoglienza.

Letttore **Dal Vangelo secondo Giovanni** (14,26-27)

Il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore.

Letttore **Dalla Lettera apostolica di papa Francesco**
***Desiderio desideravi* (20)**

La Liturgia non ha nulla a che vedere con un moralismo ascetico: è il dono della Pasqua del Signore che, accolto con docilità, fa nuova la nostra vita. Non si entra nel Cenacolo se non per la forza di attrazione del suo desiderio di mangiare la Pasqua con noi.

INVOCAZIONI

- Guida** Ripetiamo insieme: Insegnaci ad amare, Signore.
Tutti **Insegnaci ad amare, Signore.**
- Lettore** Signore, la tua morte in croce ha ottenuto il perdono dei nostri peccati; aiutaci a vincere ogni forma di male.
Tutti **Insegnaci ad amare, Signore.**
- Lettore** Signore, risorgendo da morte hai ridato all'uomo la vita divina. Fa' che gustiamo la libertà dei figli di Dio ed aiutiamo tutti a scoprirla.
Tutti **Insegnaci ad amare, Signore.**
- Lettore** Signore, nella tua morte e risurrezione Dio ha donato all'umanità un patto di amicizia. Guida tutti gli uomini ad amarsi come tu ci ami.
Tutti **Insegnaci ad amare, Signore.**
- Lettore** Signore, aiutaci ad operare per il progresso della società, in attesa della gloriosa manifestazione del tuo regno.
Tutti **Insegnaci ad amare, Signore.**
- Lettore** Signore, dona anche a tutti i nostri defunti la pace eterna e la visione gioiosa del tuo volto.
Tutti **Insegnaci ad amare, Signore.**

ORAZIONE

Guida Dio onnipotente, che con questo pane di vita ci liberi dal peccato e rinnovi le nostre forze, donaci di crescere ogni giorno nella speranza della gloria senza fine.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti **Amen.**

Tutti cantano

**Pane del cielo, sei tu Gesù.
Via d'amore, tu ci fai come te.**

5. ADORAZIONE DELL'EUCARISTIA PRIMA DELLA BENEDIZIONE

Diacono Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo spirito.

Diacono **Letture del Vangelo secondo Giovanni** (15,9-17)

Tutti **Gloria a te, o Signore.**

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.

Parola del Signore.

Tutti **Lode a te, o Cristo.**

OMELIA DELL'ARCIVESCOVO

PREGHIERA UNIVERSALE

Arciv. L'Eucaristia è culmine e fonte di tutta la vita cristiana, sacramento di salvezza e di vita per il mondo. Innalziamo ancora la nostra preghiera unanime, affinché da questo grande dono scaturisca il bene per la Chiesa e per tutta l'umanità.

Guida Diciamo insieme: Ascoltaci, Signore.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Lettore Confermaci nell'unità, Signore, perché, camminando insieme sulle tue vie nella fede e nella speranza, in unione con il papa Francesco e il nostro vescovo Mario, diffondiamo nel mondo gioia e fiducia. Ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Lettore Continua, Signore, a mostrarti prossimo agli affaticati e agli oppressi. Aiutaci ad essere testimoni credibili di verità e di libertà, di giustizia e di pace. Ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Lettore Sostieni i genitori perché, insieme alla scuola, alla parrocchia e a tutti i luoghi di educazione, trasmettano con verità i valori che fanno crescere l'uomo. Ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Lettore Aiutaci, Signore, ad essere in ogni nostra relazione strumento di pace fra gli uomini e fra i popoli, con le parole, l'azione e la preghiera. Ti preghiamo.

Tutti **Ascoltaci, Signore.**

Mentre viene incensato il Santissimo Sacramento, tutti cantano

Tu, fonte viva: chi ha sete, beva!
Fratello buono, che rinfranchi il passo:
nessuno è solo se tu lo sorreggi,
grande Signore!

Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico.
grande Signore!

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Arciv. Preghiamo.
Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia, ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti Amen.

Arciv. Il Signore sia con voi

Tutti E con il tuo spirito.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Arciv. Diamo lode al Signore.

Tutti Rendiamo grazie a Dio.

Tan - tum er - go Sa - cra - men - tum
Et an - ti - quum do - cu - men - tum

ve - ne - re - mur cer - nu - i.
no - vo ce - dat ri - tu - i.

Præ - stet fi - des sup - ple - men - tum

sen - su - um de - fe - ctu - i. A - men.

In fine.

Genitori Genitoque, laus et jubilatio;
salus, honor, virtus quoque sit et benedictio.
Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Arciv. Sia benedetto il nome del Signore.

Tutti Ora e sempre.

Arciv. Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

Tutti Egli ha fatto cielo e terra.

Arciv. Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✕ e Figlio ✕ e Spirito ✕ Santo.

Tutti Amen.

CANTO

Salve Regina,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus, éxsules filii Euae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum ventris tui,
nobis, post hoc exsílum, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!